



Stop sussidi alle famiglie dei â??maranzaâ??. Il ddl di Fratelli dâ??Italia: benefici sospesi se minore condannato ad almeno un anno

Descrizione

(Adnkronos) â??

Stop ai sussidi alle famiglie dei â??maranzaâ??. Lo prevede il disegno di legge, firmato dal senatore Matteo Gelmetti, presentato da Fratelli dâ??Italia a Palazzo Madama il 18 settembre e ora in attesa di assegnazione alle commissioni. Il provvedimento, che lâ??Adnkronos ha visionato, si compone di sei articoli e punta a introdurre un sistema di responsabilizzazione dei genitori dei minorenni coinvolti in procedimenti penali, collegando in determinati casi la condanna del minore alla sospensione di alcuni benefici economici comunali non essenziali.

Il testo parte da un â??progetto educativo familiare individualizzatoâ?•, che i servizi sociali territoriali possono proporre, nellâ??ambito di un procedimento penale minorile, ai genitori, agli esercenti la responsabilit  genitoriale, ai tutori o agli affidatari. Lâ??obiettivo indicato Ă favorire â??la responsabilizzazione dei genitoriâ?• e la collaborazione tra famiglie, Comuni e servizi competenti, con un percorso che pu  durare fino a dodici mesi, salvo proroga motivata. Lâ??articolo 2 Ă dedicato alla â??sospensione dei benefici comunali non essenzialiâ?•. Il Comune, prevede il testo, dispone la sospensione di un beneficio nei confronti dei genitori, dei soggetti esercenti la responsabilit  genitoriale, dei tutori o degli affidatari quando il minore sia stato condannato, â??anche in primo gradoâ?•, a una pena detentiva non inferiore a un anno. La durata della sospensione corrisponde a quella della condanna e la scelta del beneficio da sospendere deve tenere conto della gravit  del reato, della situazione personale ed economica dellâ??interessato e dellâ??impatto sul minore.

Non si tratta per  di una revoca generalizzata di tutti gli aiuti alla famiglia. Il provvedimento circoscrive infatti la misura ai â??benefici comunali non essenzialiâ?•, definiti dallâ??articolo 3 come contributi, vantaggi economici, agevolazioni tariffarie e altre utilit  premiali o discrezionali ulteriori rispetto ai livelli essenziali delle prestazioni e non destinate a soddisfare diritti fondamentali o bisogni primari. Restano fuori anche i benefici integralmente disciplinati o finanziati dallo Stato o dalle Regioni, salvo che la relativa normativa attribuisca espressamente al Comune il potere di fissare ulteriori requisiti.

Un altro elemento previsto dal ddl Ă che non si possono recuperare le somme gi  legittimamente percepite: la sospensione pu  riguardare soltanto prestazioni future o in sede di rinnovo. E,

soprattutto, il testo esclude espressamente â??sanzioni collettiveâ?• e â??preclusioni permanentiâ?•, prevedendo che siano nulle le clausole regolamentari che introducano automatismi o sospensioni di prestazioni escluse dallâ??ambito della legge. Lâ??articolo 4 stabilisce che i consigli comunali dovranno disciplinare la sospensione dei benefici nei casi e nei limiti previsti dalla legge, individuando tassativamente i benefici interessati, il responsabile del procedimento, la graduazione delle misure e le modalit  di raccordo con lâ??autorit  giudiziaria minorile. Prima della sospensione   inoltre prevista una procedura in contraddittorio: il Comune deve comunicare lâ??avvio del procedimento, il beneficio interessato, la sospensione ipotizzata e concedere almeno 30 giorni per presentare osservazioni e documenti.

Il provvedimento prevede infine che, entro 120 giorni dallâ??entrata in vigore della legge, il ministero dellâ??Interno, di concerto con Giustizia e Lavoro, sentiti la Conferenza Stato-Citt  e il Garante per la protezione dei dati personali, adotti linee guida nazionali e uno schema-tipo di regolamento comunale. Lâ??attuazione dovr  avvenire senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

Il ddl Gelmetti arriva dopo il caso sollevato dal sindaco di Legnago Paolo Longhi, che aveva annunciato la revoca di contributi comunali alle famiglie di due giovani accusati di aver aggredito un tabaccaio e scippato unâ??anziana. E sulla stessa linea, ma con una formulazione annunciata come pi ¹ netta, si muove anche la Camera. Oggi il capogruppo di Fdi a Montecitorio Galeazzo Bignami ha infatti annunciato sui social una proposta di legge parallela, spiegando che lâ??obiettivo   fare in modo che la revoca dei sussidi alle famiglie dei â??maranzaâ?? avvenga â??automaticamente e non sulla base della scelta di un sindacoâ?•.

â??

politica

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Settembre 27, 2026

Autore

redazione